

Aggiornato al **01/06/2011**

N° *release* **0005**

Pagina **1** di **6**

INCASSI E PAGAMENTI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica:	BANCA INTERPROVINCIALE S.p.A.
Forma giuridica:	Società per Azioni
Sede legale e amministrativa:	Via Emilia Est, n. 107 - 41121 MODENA
Telefono:	059/2932100
Fax:	059/2930001
Indirizzo telematico:	info@bancainterprovinciale.it
Codice A.B.I.:	03395
Numero di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia:	5710
Sistemi di garanzia cui la Banca aderisce	Fondo Interbancario Tutela dei Depositi Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale sociale	Euro 40.000.000,00

INCASSI E PAGAMENTI

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE E DEL SERVIZIO

Struttura e funzione economica

Il servizio consente al correntista di:

- incassare assegni (bancari, circolari o titoli similari) a carico di altre banche italiane o estere, nonché effetti (cambiali e titoli similari) domiciliati presso propri sportelli o presso sportelli di altre banche italiane o estere; l'importo degli assegni e degli effetti è accreditato sul conto corrente salvo buon fine (s.b.f.) ovvero è riconosciuto dalla banca ad incasso avvenuto (dopo incasso);
- di pagare mediante bonifico una somma determinata a favore di un beneficiario presso propri sportelli o presso sportelli di altre banche in Italia o all'estero o di altri soggetti (es. Poste). Per consentire un'esecuzione efficiente e rapida del pagamento, nel caso di beneficiari correntisti della stessa banca o di altre banche, l'ordine deve contenere le coordinate bancarie del beneficiario stesso. Per i bonifici transfrontalieri da eseguire in euro presso banche dei Paesi UE l'ordine deve contenere le coordinate IBAN (*International Bank Account Number*) del beneficiario e il codice B.I.C. (*Bank Identification Code*) della banca destinataria (cfr., **Regolamento CE n. 924 del 2009**);
- di pagare, oltre a imposte, contributi e tasse mediante modelli di delega F24 e F23 (operazioni gratuite per la clientela) anche le imposte iscritte al ruolo con la procedura RAV (riscossione mediante avviso), nonché l'ICI e taluni contributi con gli appositi bollettini;
- di pagare le utenze di fornitori di beni e/o servizi;
- di pagare per cassa effetti cartacei, effetti elettronici, bollettini "MAV", in modo tale da consentire al cliente di saldare propri debiti.

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- mancato pagamento dell'assegno per assenza di fondi sul conto del traente (assegni bancari); mancanza di autorizzazione a emettere assegni del traente (assegni bancari); irregolarità dell'assegno; contraffazione totale o parziale dell'assegno;
- rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera.

INCASSI E PAGAMENTI

CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE O DEL SERVIZIO

Di seguito, vengono riepilogate le condizioni economiche applicate al rapporto. Coerentemente con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza, le condizioni sono indicate nella misura massima se a favore della Banca e minima se a favore del Cliente.

SPESE E COMMISSIONI

Commissione pagamento bollette HERA S.p.A., acqua e gas di altri enti	
Per cassa	Euro 1,50
Con addebito estemporaneo in c/c	Euro 1,00
Con disposizione permanente di addebito in c/c o su deposito a risparmio	Nessuna
Commissione pagamento bollette TELECOM e ENEL	
Per cassa	Euro 1,50
Con addebito estemporaneo in c/c	Euro 1,00
Con disposizione permanente di addebito in c/c o su deposito a risparmio	nessuna
Commissione pagamento contributi INPS	
Per cassa	Euro 1,03
Con addebito in c/c	Euro 1,03
Commissione pagamenti contributi INPDAP	
Per presentazione	Euro 3,00
Commissione pagamento imposte e tasse: bollettini RAV	
Per cassa	Euro 3,00
Con disposizione permanente di addebito	Euro 1,60
Con regolamento su rapporto	Euro 2,20
Bollettini entrate diverse	
Per cassa	Euro 1,00
Con disposizione permanente di addebito in c/c o su deposito a risparmio	Euro 0,50
Con regolamento in c/c	Euro 0,70
Commissione pagamento I.C.I.	
Per cassa	Euro 2,58
Con disposizione di addebito su c/c o deposito a risparmio	Euro 1,55
Spese per emissione di assegni circolari	Nessuna
Negoziazione assegni per cassa	
Negoziazione assegni di c/c tratti su B.I.P.	Nessuna
Negoziazione assegni di c/c tratti su altre Banche	0,3% con un minimo di Euro 3,62 oltre eventuali spese telefoniche
Negoziazione assegni circolari emessi da B.I.P.	Nessuna
Negoziazione assegni circolari emessi da altre Banche	0,1% con un minimo di Euro 2,58

Aggiornato al **01/06/2011**

N° *release* **0005**

Pagina **4** di **6**

INCASSI E PAGAMENTI

Pagamento Effetti	
Commissione per effetti scadenti su filiali B.I.P.	Nessuna
Commissione per ciascun effetto scadente su altre banche	Euro 12,00
Valuta di addebito	Giorno scadenza effetto

VALUTE

Utenze	Giorno scadenza
Tributi	Giorno scadenza

INCASSI E PAGAMENTI

RECESSO E RECLAMI

Il Cliente ha la possibilità di revocare la disposizione impartita fino al momento della sua esecuzione.

Reclami:

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca al seguente indirizzo:

Banca Interprovinciale S.p.A.,

Direzione Generale, Servizio Segreteria/Legale,

Oggetto "*Reclamo*",

Via Emilia Est, n. 107 – 41121 Modena,

- tramite posta elettronica all'indirizzo: info@bancainterprovinciale.it;
- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: info@pec.bancainterprovinciale.com;

oppure possono essere presentati presso le Filiali della Banca.

La Banca è tenuta a rispondere entro 30 giorni dal ricevimento nel caso di reclamo relativo ad operazioni e servizi bancari e finanziari.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- all'**Arbitro Bancario Finanziario** (d'ora innanzi per brevità A.B.F.). Per avere informazioni e sapere come rivolgersi all'A.B.F. è possibile consultare le apposite guide sull'A.B.F., disponibili presso le Filiali della Banca, consultare il sito *internet* www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali di Banca d'Italia, oppure chiedere alle segreterie tecniche dell'A.B.F., presso le Filiali della Banca d'Italia di Milano, Roma, Napoli ai seguenti indirizzi:

- Segreteria tecnica del Collegio di Milano: Via Cordusio, 5 - 20123, Milano - tel.: 02-724241;
- Segreteria tecnica del Collegio di Roma: Via Venti Settembre, 97/e - 00187, Roma - tel.: 06-47921;
- Segreteria tecnica del Collegio di Napoli: Via Miguel Cervantes, 71 - 80133, Napoli - tel.: 081-7975111;

- oppure presentare un'istanza di conciliazione al **Conciliatore Bancario Finanziario** che promuove l'attività di conciliazione stragiudiziale delle controversie sia nelle forme di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 28 del 2010 in materia di Mediazione Obbligatoria e successive modificazioni e integrazioni, sia attraverso le condizioni e secondo le procedure definite nel relativo regolamento, disponibile presso le Filiali della Banca Interprovinciale S.p.A.

INCASSI E PAGAMENTI

LEGENDA

Assegni/effetti s.b.f.	<i>Assegni/effetti negoziati per i quali il correntista acquista la disponibilità della somma solo dopo che il titolo è stato effettivamente pagato.</i>
Assegni/Effetti al dopo incasso	<i>Assegni/effetti per i quali il correntista riceve l'accredito successivamente all'effettivo incasso.</i>
Richieste di esito	<i>Richieste di esito su assegni/effetti inviati all'incasso.</i>
R.I.D. Commerciale – utenze - veloce	<i>Incasso di crediti sulla base di un ordine permanente di addebito confermato dal debitore.</i>
Ri.Ba.	<i>Incasso di crediti mediante invio di ricevuta bancaria elettronica emessa dal creditore.</i>
M.A.V.	<i>Incasso di crediti mediante invito al debitore di pagare presso qualunque sportello bancario o postale, utilizzando un apposito modulo inviatogli dalla banca del creditore.</i>
Bonifici ordinari Italia con ordine ripetitivo (da e per Paesi UE in Euro)	<i>Ordine di pagamento disposto a favore di un terzo con ordine ripetitivo.</i>
Bonifici con valuta antergata	<i>Bonifico con valuta da riconoscere al beneficiario precedente alla data di accredito dei fondi alla banca destinataria.</i>
Bonifici da/per l'estero in divisa estera	<i>Bonifici da e per l'estero espressi in valuta diversa da quella corrente.</i>
Bonifici con coordinate bancarie del beneficiario mancanti (IBAN) e del BIC della banca destinataria	<i>Bonifici disposti senza l'indicazione o con indicazione errata dei codici di riferimento del beneficiario e della banca destinataria. In questo caso la banca può addebitare al cliente commissioni supplementari stabilite dalla normativa vigente.</i>
F23 – F24	<i>Modelli di delega fiscale da adoperare per il pagamento di tasse, imposte e sanzioni (Mod.F23) e imposte dirette, imposte sostitutive, addizionali, IRAP, IVA, ritenute, contributi previdenziali e assicurativi, interessi (Mod. F24).</i>
Tasso di cambio (fonte di riferimento)	<i>Indica la fonte di riferimento del tasso di cambio (ad esempio, listino cambi presso la filiale).</i>